

lfrulli.it

Se l'Università finisse 'sotto tutela'

DOPO LA NOTIZIA CHE IL GOVERNO darebbe il via libera al ristoro di 482 milioni di euro di tributi Inps e dopo la proposta, ventilata dallo stesso Governo, circa la gestione diretta delle università regionali, qualche maligno dice che il controllo degli atenei potrebbe passare per un nuovo inquadramento nei ranghi regionali di tutto il personale universitario in un clima di inciucio bipartisan.

Se così fosse, andremmo in controtendenza rispetto alle linee generali nazionali. In più, mettendo il mondo universitario "sotto tutela", an-

dremmo pure a moltiplicare la spesa. Se così fosse, l'idea avanzata in occasione della festa del Pdl a Grado dal presidente della paritetica **Colli-no** non apparirebbe più come una *boutade*, ma incarnerebbe una vera e propria strategia, che tra l'altro riguarderebbe l'unificazione di numerosi altri enti. Insomma, la Regione si sostituirebbe allo Stato centralizzando tutto e tutti, con un federalismo a perdere invece di un regionalismo compiuto. Oltre al danno, in agguato ci sarebbero le beffe: più tributi e meno contributi. Stiamo all'occhio!



Peroni e Compagno, rettori di Trieste e Udine